

Il Consiglio di Stato

Signor
Matteo Buzzi
e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione n. 81.23 del 30 maggio 2023 Filtri anti-articolato difettosi: quali controlli dei veicoli diesel in Ticino?

Signore deputate e signori deputati,

con riferimento alla vostra interrogazione del 30 maggio 2023, desideriamo rispondere ai vostri quesiti riguardanti i controlli dei filtri anti-particolato in Ticino. Questi quesiti sono sorti a seguito dell'entrata in vigore, il 1 gennaio 2023, della modifica all'ordinanza del DATEC riguardante la manutenzione e il controllo successivo degli autoveicoli per quanto riguarda le emissioni dei gas di scarico e di fumo (RS 741.437).

Dopo questa premessa, rispondiamo come segue alle singole domande:

1. Come è stata implementata in Ticino la modifica dell'ordinanza del DATEC del 1° gennaio 2023 sulla manutenzione e il controllo successivo degli autoveicoli per quanto concerne le emissioni dei gas di scarico e di fumo?

Nel corso dei primi sei mesi del 2022, i responsabili dell'Ufficio tecnico della Sezione della circolazione hanno partecipato a due riunioni informative organizzate dal Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC). Durante questi incontri, il DATEC ha presentato le apparecchiature che stavano ottenendo la certificazione da parte di METAS, nonché le istruzioni su come effettuare controlli sui veicoli campione, focalizzandosi sullo stato del veicolo.

Nel corso del secondo semestre del 2022, l'Ufficio tecnico della Sezione della circolazione ha svolto le seguenti attività:

- selezionato e ordinato l'apparecchiatura che meglio soddisfacesse le esigenze operative;
- fornito formazione agli esperti della circolazione;
- informato gli utenti, le associazioni di categoria e i professionisti del settore sul prossimo cambiamento imminente.

I controlli dei filtri anti-particolato sono cominciati all'inizio di gennaio 2023, come stabilito dalla normativa e seguendo le procedure consigliate dal DATEC. Maggiori dettagli possono essere trovati nella risposta alla domanda 5.

2. L'Ufficio cantonale della circolazione ha acquistato i nuovi apparecchi per la misurazione delle concentrazioni di polveri sottili emesse dai veicoli diesel muniti di filtro anti-particolato? Se no, perché?

Sì, la Sezione della circolazione ha acquistato un apparecchio per misurare le concentrazioni di polveri sottili emesse dai veicoli diesel dotati di filtro anti-particolato. L'apparecchio scelto è il modello Naneos HEPaC, che si è rivelato funzionale e adeguato alle necessità operative dell'Ufficio tecnico. In previsione dell'estensione dei controlli anche ai veicoli collaudati al di fuori della sede principale, si è deciso di ordinare un secondo apparecchio della stessa marca.

3. Quali esperienze sono già state raccolte con i nuovi strumenti?

Gli esperti hanno già acquisito una buona esperienza nell'utilizzo dei nuovi strumenti. I controlli vengono eseguiti regolarmente e senza problemi. Dal punto di vista tecnico l'apparecchio si è dimostrato pratico, semplice da utilizzare e molto maneggevole. Non sono stati riscontrati difetti gravi e sono state segnalate al produttore alcune piccole migliorie a livello di software.

Di comune accordo con gli altri cantoni, la Sezione della circolazione ha deciso di effettuare controlli sistematici sui veicoli che si presentano per il collaudo non adeguatamente preparati e con numerose carenze, nell'interesse dell'utente. Questo approccio serve a evitare che i proprietari di veicoli debbano spendere ingenti somme per riparare un veicolo e poi scoprire, durante un secondo controllo, che è necessario anche sostituire il filtro anti-particolato.

4. Qual è la percentuale di filtri anti-particolato difettosi in Ticino?

I filtri anti-particolato testati finora ammontano a circa 500, di questi sono stati riscontrati come difettosi il 9.3%.

5. Come è pianificato il controllo del funzionamento dei filtri anti-particolato in Ticino? Con dei controlli a campione o con uno screening a tappeto con scadenze precise per ogni veicolo?

I controlli sono eseguiti a campione, nell'ambito dei controlli successivi dei gas di scarico sui veicoli alimentati a diesel, cercando di mirare a veicoli che presentano residui carboniosi all'uscita dello scarico o in sua prossimità. Questo approccio è stato raccomandato dal DATEC durante gli incontri informativi svolti nel primo semestre del 2022.

6. Nel caso in cui si sia optato per uno screening a campione casuale: per quale motivo si è scelta questa opzione?

La Sezione della circolazione ha scelto di eseguire i controlli a campione per diversi motivi e principalmente poiché:

- la procedura a campione è stata raccomandata dal DATEC durante gli incontri informativi svolti nel primo semestre del 2022;
- si è ritenuto importante concedere un adeguato periodo di adattamento agli utenti e ai professionisti del settore. In particolare, si è considerato che i professionisti avrebbero avuto bisogno di tempo per acquistare gli apparecchi di misurazione, che non sono immediatamente e facilmente reperibili;
- la sostituzione di filtri anti-particolato difettosi può risultare complessa e richiedere un tempo considerevole in alcuni casi.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore.

Vogliate gradire, signore deputate e signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Raffaele De Rosa

Il Cancelliere

Arnaldo Coduri

Copia a:

- Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg.ap@ti.ch)
- Sezione della circolazione (di-sc.direzione@ti.ch)